

LE CAMPANE

Anno XVI n. 1
Primavera 2011

DI ASCONA

Bollettino Parrocchiale di Ascona



PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	S. Pietro
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.00	S. Pietro
S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Pietro
S. Messa in lingua tedesca (luglio e agosto)	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in
luglio e agosto

MESSE FERALI

Lunedì	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papio)
Martedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Mercoledì	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	Chiesa Nuova Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	Chiesa Nuova Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

In S. Maria sempre, specialmente prima e dopo
le celebrazioni eucaristiche d'orario

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Sagrestia
Chiesa di S. Pietro
tel. 091 791 06 76

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papio
tel. 091 785 11 65

In copertina

**Dietro la croce
la gloria**

LETTERA DELL'ARCIPRETE



LE TRE LEGGI DELLA DAMA

Carissimi parrocchiani!

Abbiamo iniziato un nuovo anno, il 2011: esso sta di fronte a noi come un tornante della nostra storia personale e comunitaria, come un tratto del tempo che sta ancora a nostra disposizione, come un arco di 365 giorni. Non pochi, non molti. È un gioco di convenzionalità, è vero: per riuscire in qualche modo a controllare lo scorrere del tempo tra le nostre dita (volarlo dominare sarebbe pretendere troppo), suddividiamo il tempo in unità di misura, più facilmente controllabili e misurabili che non l'arco dell'intera nostra esistenza.

La fine di un anno e l'inizio di uno nuovo sono allora l'occasione propizia e favorevole per bilanci e prospettive. E ciascuno di noi si propone per il nuovo anno delle nuove o rinnovate intenzioni, desunte dall'esperienza praticata e dalla sapienza acquisita.

Ma oltre al *contenuto* dei nostri propositi con quale *metodo* metterli in pratica? Vale a dire: al di là delle "cose" da mettere in programma, quali sono gli "atteggiamenti" da mettere in atto per raggiungere, nel limite del possibile, questi obiettivi?

Da un breve racconto chassidico di Martin Buber, possiamo dedurre alcuni di questi arbitri tra i nostri valori e la riuscita/fallimento degli stessi valori nell'esistenza concreta.

Si tratta delle "tre regole del gioco della dama".

«In uno dei giorni di Channukkah (Festa delle Luci o della Dedicazione), Rabbi Nahum, figlio di Rabbi di Rizin, entrò all'improvviso nella jeshivah (luogo ebraico di studio della Torah) e trovò gli studenti che giocavano a dama, com'è d'uso in quei giorni. Quando videro entrare lo zaddik (il giusto maestro), si confuse e smisero di giocare; ma questi scosse benevolmente la testa e chiese: "Ma conoscete anche le leggi del gioco della dama?". E siccome essi non aprivano bocca per la vergogna, si rispose da sé: "Vi dirò io le leggi del gioco della dama. Primo: non è permesso fare due passi alla volta. Secondo: è permesso solo andare avanti e non tornare indietro. Terzo: quando si è arrivati in alto si può andare dove si vuole"». (Martin Buber, *Il cammino*



SOMMARIO

La lettera dell'arciprete

L'anno del Volontariato

Il teatro al Collegio Papio

Cosa c'entra Cristo con FaceBook?

Calendario di primavera


Sotto il campanile di S. Pietro

La pagina dei giovani

Statistiche parrocchiali

Cronaca

Memorie nostre



dell'uomo, Edizioni Qiqajon, Magnano/BI 1990, p. 39:

“Le leggi del gioco della dama”).

Queste le tre regole del gioco della dama. La prima regola ci invita a fare un passo alla volta, a “fare il passo secondo la lunghezza della nostra gamba”. Quante volte i nostri migliori propositi non riescono, perché sono utopici, irrealistici o non adeguati alle nostre e altrui possibilità. Occorre, dunque, scegliere degli obiettivi raggiungibili, concreti, realistici. “Meglio un uovo oggi che una gallina domani”, dice il proverbio.

La seconda regola, *“è permesso solo andare avanti e non tornare indietro”*, ci invita ad essere perseveranti nelle prospettive e nel conseguire gli obiettivi. Serve a poco fare due passi in avanti ed uno indietro: si è compiuto uno sforzo magari immane per poi aver fatto solo un semplice passo avanti.

Se si vogliono conseguire degli obiettivi, occorre andare sempre avanti, senza voltarsi indietro, senza ripensamenti, senza “se” e senza “ma”. A questo proposito una buona dose di autocontrollo e di sana violenza su se stessi certamente non guasta, anzi!

La terza regola, *“quando si è arrivati in alto si può andare dove si vuole”*, ci invita a tenere alti i nostri valori. È forte la tentazione di abbassare l'asticella, quando si vede che si fa fatica ad ottenere ciò che ci si è prefissati. Oppure di annacquare il dovere morale, la giustizia, la solidarietà, dicendo che tutto è relativo.

Ma ci sono alcuni valori che la nostra coscienza considera irrinunciabili ed a questi occorre attaccarsi: sono, in-

fatti, i valori che ci fanno andare avanti, progredire, migliorare, ascendere a impensate vette di umanità.

In questa terza regola c'è, forse, anche l'invito a coltivare una qualche forma di spiritualità: essa è il luogo più intimo del nostro essere, là dove i valori ricevono forza, energia, sostegno, conferma, ragion d'essere. La spiritualità ci eleva, ci pone in luogo di riparo dalle tempeste, ci pone al sicuro su una ferma roccia, ci permette – dall'alto – di spaziare su tutto e tutti con libertà e responsabilità.

È in questo senso che auguro a noi tutti un fecondo Nuovo Anno 2011: un anno dai piccoli, misurati e concreti passi secondo le nostre effettive possibilità; dei passi sempre in avanti fatti con coraggio e forza. Il tutto con la serena fiducia che anche i più alti traguardi sono raggiungibili, se solo lo vogliamo e per essi ci impegniamo.

Don Massimo



ONU E UE, 2011 ANNO DEL VOLONTARIATO



Il 2011 sarà un anno importantissimo per il mondo del volontariato. Si celebra, infatti, il decimo anniversario ONU dell'Anno Internazionale del Volontariato (International Year of Volunteers IYV '01). Questo, però, non è l'unico appuntamento importante previsto in agenda per chi opera nel terzo settore, appunto quello del volontariato. Il 2011 è stato dichiarato anche l'Anno Europeo per il volontariato (EYV). La decisione è stata resa nota attraverso la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2010/37/CE), proprio per sottolineare l'importanza dell'iniziativa.

Quella del volontariato è una realtà meravigliosa, che riesce a dare senso e valore a chi ad esso si dedica e a chi grazie ad esso riceve aiuto e sostegno. Le esperienze di volontariato, quindi, contribuiscono a promuovere una

“cittadinanza attiva”, a rendere il cittadino consapevole del proprio valore e delle proprie potenzialità nel contribuire a soddisfare i bisogni altrui. Volontariato, infatti, vuol dire crescere e condividere con l'altro “buone pratiche”, mettere a disposizione della comunità le proprie energie e le proprie competenze, per migliorare la società, di cui si è parte integrante, e che è in continua espansione ed evoluzione.

L'Anno europeo del volontariato è nato con l'intento di promuovere e diffondere le attività del terzo settore all'interno dei paesi membri dell'Unione Europea, al fine di migliorare i livelli e la qualità dei servizi offerti.

Tra gli scopi del progetto, però, c'è anche quello di pervenire al riconoscimento di una maggiore dignità ed autonomia del volontariato e dei volontari, sia da parte delle istituzioni pubbliche e private sia da parte della collettività e, nondimeno, per fare in modo che i datori di lavoro considerino un valore aggiunto “capacità e



Anno europeo del volontariato 2011



positivo, testimone di speranza. E' importante, infatti, far capire che le esperienze in questo campo possono diventare un tassello fondamentale nella vita di chiunque voglia sentirsi parte di quella "cittadinanza attiva", che contribuisce in modo concreto allo sviluppo di una società equilibrata, dove la coesione sociale si raggiunge anche grazie all'altruismo.

I volontari di grandi e piccole associazioni, infatti, si sforzano di dare il loro contributo per arginare povertà, esclusione sociale, discriminazione e mil-

competenze acquisite nell'ambito di tali attività".

Diverse le strategie pensate per raggiungere questi obiettivi. Contando su fondi appositamente stanziati, si potrà operare a livello comunitario, nazionale, regionale o locale, realizzando studi o campagne informative ed organizzando incontri e conferenze che abbiano lo scopo di testimoniare e diffondere dati sulla realtà del terzo settore. Creare una cultura del volontariato è, quindi, l'obiettivo comune sia dell'Anno europeo sia dell'Anno internazionale del volontariato. Le due iniziative si sposano benissimo e si integrano perfettamente per aprire il dialogo con le organizzazioni che si occupano di volontariato e monitorarle a livello globale e comunitario, locale.

Per tutto il 2011, infatti, saranno organizzate manifestazioni che cercheranno di raccontare il volontariato per portare nel mondo un messaggio

le altri problemi. Le attività di volontariato, ovviamente, non possono da sole rappresentare la soluzione unica ai mali del mondo, ma possono aiutare in maniera significativa nel formare la coscienza della collettività, possono insegnare a correggere gli atteggiamenti sbagliati che ognuno ha nella propria quotidianità. E questo è il punto di partenza per vincere la grande battaglia che porta alla conquista della civiltà: capire che il proprio benessere non può prescindere da quello di chi ci sta attorno, che la propria felicità non può essere costruita alle spalle e a danno degli altri.

Sarebbe un ottimo segno se l'unione tra l'iniziativa dell'ONU e quella della Commissione Europea riuscissero nel loro intento e facessero conoscere ed apprezzare a tutti le mille opportunità offerte dal volontariato.

Concetta Ruotolo

IL TEATRO DEL COLLEGIO PAPIO ...



... trova un libro sotto l'albero



L'iniziativa editoriale celebra il giubileo degli 80 anni. Il volume, curato da Yvonne Bölt e Gian Pietro Milani, è stato presentato davanti a un folto pubblico. Ricostruisce un percorso artistico e umano lungo 8 decenni.

«È un volume prezioso, che documenta un'epoca felice dell'attività teatrale in Collegio. Un'attività che, ancora oggi, cerchiamo di continuare». È con queste parole che, nel pomeriggio di sabato 18 dicembre, il rettore don Patrizio Foletti ha accolto il folto pubblico intervenuto al Papiro per l'attesa presentazione del libro sugli ottant'anni di teatro in Collegio. Un volume, curato da Yvonne Bölt e Gian Pietro Milani, che è il frutto di una minuziosa ricerca. Attraverso eloquenti fotografie e toccanti testimonianze, ricostruisce al meglio il percorso artistico, ma anche profondamente umano, del Teatro Papiro. «Ottant'anni fa – si legge nel libro edito dalla Tipografia Poncioni – il Collegio Papiro proponeva il suo primo spettacolo tea-


trale dopo il restauro dell'edificio e la ripresa della conduzione dell'istituto da parte dei Benedettini di Einsiedeln». Prendeva così avvio un'esperienza che godrà di una stagione fiorente tra gli anni '30 e '50, tanto da suscitare l'ammirazione di Emil Ludwig e Richard Seewald. Un'esperienza che ha visto quale ispiratore e poi animatore di molte stagioni padre Ugo Sander, prete e artista dall'umanità poliedrica. «I padri benedettini venuti d'oltre Gottardo – si legge ancora nel volume – non si imposero, ma si adattarono ad Ascona: una convivenza delle più cordiali e proficue. Per molti pittori e scrittori il luogo d'incontro con i Benedettini era il chiostro del Collegio».

È quindi grazie all'apertura culturale dei monaci che l'esperienza teatrale approdò in Collegio. E molte sono le opere rappresentate dai giovani studenti in questi decenni di storia: dal dramma intitolato "Il vessillo della Madonna" a "Pier della Vigna", da "Faust" a "Tell", a tante altre pièce. La presentazione del libro è stata allietata da brani teatrali recitati dai giovani attori dell'attuale gruppo di teatro, magistralmente diretti da Claudio Troise. E, non c'è che dire, il talento di questi valenti e trepidanti studenti lascia ben sperare per dare un futuro alla storia teatrale del Collegio.

Lorenzo Planzi
(GdP del 20 dicembre 2010)



COSA C'ENTRA CRISTO CON FACEBOOK?



È da leggere tutto d'un fiato il messaggio del Papa per la prossima giornata mondiale delle comunicazioni sociali (*“Verità, annuncio e autenticità di vita nell'era digitale”*, 5 giugno 2011). Quest'anno Benedetto XVI si concentra sul tema dell'utilizzo di internet e, in particolare, dei social network. Chi di noi non ha un profilo su Facebook o non ha a che fare con parenti o figli (magari piccoli) che lo utilizzano quotidianamente? Conosco amici che si sono iscritti a Facebook per poter controllare quel che combinano i propri figli e so di persone che si sono disiscritte, perché si sono rese conto che quando incontravano i propri amici non avevano più nulla da dire: tutto era già stato detto e ridetto online...

È grande dunque l'esigenza di capire cosa siano questi strumenti, quali siano le loro potenzialità e i loro rischi.

Lasciar perdere sarebbe, oltre che sciocco, imprudente. La lucidità con la quale Benedetto XVI inquadra il problema è stata lodata nei giorni scorsi da diversi esperti di media elettronici che nulla hanno a che fare con la Chiesa, vale quindi la pena ripercorrere brevemente la sua analisi. Le osservazioni più importanti sono due: 1) «Le nuove tecnologie – dice il Papa – non stanno cambiando solo il modo di comunicare, ma la comunicazione in se stessa, per cui si può affermare che si è di fronte a una vasta trasformazione culturale.

Con tale modo di diffondere le informazioni e conoscenze, sta nascendo un nuovo modo di apprendere e di pensare». 2) «Nel mondo digitale, trasmettere informazioni significa sempre più spesso immetterle in una rete sociale, dove la conoscenza viene condivisa nell'ambito di scambi





personali. La chiara distinzione tra il produttore e il consumatore dell'informazione viene relativizzata e la comunicazione vorrebbe essere non solo uno scambio di dati, ma sempre più anche condivisione».

È una sfida culturale, secondo il Papa, perché i social network possono influenzare il nostro modo di vedere e concepire il mondo.

A questo si aggiunge il fatto che aumenta la responsabilità di chi comunica con questi nuovi mezzi: se lo scambio di dati unidirezionale (come avviene per la televisione) muta e diventa una condivisione (come avviene nei social network) significa che tutti gli attori della comunicazione devono porre attenzione a quel che fanno o dicono. Queste due novità (l'incidenza culturale e l'aumento della responsabilità di chi comunica) evidentemente sono collegate, dal momento che un certo modo di utilizzare questi strumenti alla lunga può influenzare la nostra visione del mondo. E viceversa. Ed è per questo che il Papa

invita i cristiani a una presenza responsabile e creativa nella rete, non tanto perché occorra battezzare un nuovo “continente” (anche se la metafora rende bene l'idea), quanto piuttosto «perché questa rete è parte integrante della vita umana». E il cristianesimo o ha qualche cosa da dire alla vita degli uomini oppure non si capisce con che cosa debba avere a che fare.

Ma in che modo il cristianesimo c'entra con internet e Facebook? In ultima analisi – dice il Papa – la risposta piena e autentica a quel desiderio umano di relazione, di comunicazione e di senso, che emerge anche nella partecipazione massiccia ai vari social network, è Gesù Cristo. Dunque non è che esista a priori un modo di vivere cristianamente internet, esistono piuttosto persone cambiate da Cristo che usano internet, ed è per questo che lo possono usare in modo diverso.

Luca Fiore

(GdP del 27 gennaio 2011)





CALENDARIO DI PRIMAVERA




Marzo

Venerdì 4 Primo venerdì del mese
ore 17.30 Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30 Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 6 **Domenica IX del Tempo ordinario**

Mercoledì 9 Mercoledì delle ceneri: inizia la quaresima.
Celebrazione eucaristica con l'imposizione delle ceneri penitenziali:
ore 08.00 nella Chiesa di S. Maria
ore 16.15 alla Casa Belsoggiorno
ore 18.30 al Centro S. Michele

Venerdì 11 ore 20.00 Via Crucis in S. Pietro



Domenica 13 **Domenica I di Quaresima / Anno A**
Per chi lo desidera c'è ancora la possibilità, dopo le Eucaristie, di ricevere l'imposizione quaresimale delle ceneri penitenziali

Venerdì 18 ore 16.15 Eucaristia prefestiva (S. Giuseppe) presso la Casa Belsoggiorno

ore 20.00 nella Chiesa di S. Maria
Adorazione in onore di S. Giuseppe con le Suore claretiane del Collegio Papio

Sabato 19 **Solennità di S. Giuseppe**
ore 10.30 Eucaristia alla Madonna della Fontana
Tombola parrocchiale per le opere di sr. Ginetta.
Dalle ore 14.30 nella palestra delle Scuole elementari

Domenica 20 **Domenica II di Quaresima**
ore 15.00 Vespri della II domenica di Quaresima in S. Pietro

Venerdì 25 ore 18.00 presso il Centro S. Michele
Cena povera per tutti, con catechesi e pasto frugale

Domenica 27 **Domenica III di Quaresima**
ore 15.00 Vespri della III domenica di Quaresima
in S. Pietro

Aprile

Venerdì 1 ore 20.00 Via Crucis in S. Pietro

Domenica 3 **Domenica IV di Quaresima “Laetare”**
ore 15.00 Vespri della IV domenica di Quaresima
in S. Pietro

Venerdì 8 ore 20.00 Via Crucis in S. Pietro

Sabato 9 **Domenica V di Quaresima e Cresima dei Ragazzi,
celebrata da mons. Vescovo Pier Giacomo Grampa**
ore 17.30 in S. Maria
L'Eucaristia in S. Pietro è sospesa!



Domenica 10 **Domenica V di Quaresima**
ore 15.00 Vespri della V domenica di Quaresima
in S. Pietro

Venerdì 15 ore 20.00 Via Crucis dei Cresimandi in S. Pietro

Domenica 17 **Domenica delle Palme**
Ritrovo ore 10.00 presso la chiesa di S. Maria, per
commemorare l'entrata del Signore a Gerusalemme.
Processione alla chiesa parrocchiale; segue l'Eucaristia.
Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!
ore 15.00 Vespri della Domenica delle Palme in S. Pietro


Mercoledì 20 ore 20.00 in S. Pietro
Celebrazione della Riconciliazione con
preparazione comunitaria per giovani e adulti

Giovedì 21 ore 09.30 in Cattedrale Benedizione degli oli,
da parte del Vescovo



TRIDUO PASQUALE

- Giovedì 21** **Cena del Signore**, con la Lavanda dei piedi, l'istituzione dell'Eucaristia, seguita dall'Adorazione eucaristica. Ore 20.00 in S. Pietro
- Venerdì 22** **Passione del Signore**, con la proclamazione della Parola, l'adorazione della Croce, la santa Comunione
ore 15.00 in S. Maria
Via Crucis e Processione del Venerdì santo
ore 20.00 sotto i portici di S. Maria
- Sabato 23** Possibilità di celebrare la Riconciliazione per ragazzi delle elementari e delle medie:
dalle ore 09.00 alle 11.00 in S. Pietro
Possibilità di celebrare la Riconciliazione per giovani ed adulti: dalle ore 14.00 alle 17.00 in S. Maria
- Sabato 23** **Solenne Veglia pasquale**, con la liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo, dell'Eucaristia.
ore 21.30 in S. Pietro
- Domenica 24** **Pasqua di Risurrezione**. Orario festivo
ore 16.15 Eucaristia presso la Casa Belsoggiorno



Lunedì 25 Lunedì dell'Angelo
ore 10.00 Eucaristia in S. Pietro

Maggio

Domenica 1 **Domenica II di Pasqua / Anno A**
ore 16.30 Rosario alla Madonna della Fontana

Venerdì 6 Primo venerdì del mese
ore 17.30 Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30 Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 8 **Domenica III di Pasqua e Festa della mamma con la Prima Comunione dei bambini**
ore 10.00 alla Chiesa di S. Maria
Le Eucaristie delle 10.00 e 11.15 in S. Pietro sono sospese!
ore 16.30 Rosario alla Madonna della Fontana



Domenica 15 **Domenica IV di Pasqua**
ore 16.30 Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 22 **Domenica V di Pasqua**
ore 16.30 Rosario alla Madonna della Ruga

Domenica 29 **Domenica VI di Pasqua e Processione del Corpus Domini**
ore 10.00 celebrazione eucaristica in S. Pietro con la processione attraverso le vie del Borgo (in caso di bel tempo).
Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!
ore 16.30 Rosario alla Madonna della Fontana

Martedì 31 Chiusura del mese di maggio mariano
ore 20.00 Eucaristia alla Madonna della Fontana

Giugno

Mercoledì 1 ore 16.15 Eucaristia prefestiva (Ascensione)
presso la Casa Belsoggiorno



Giovedì 2 **Solennità dell'Ascensione.** Orario festivo

Venerdì 3 Primo venerdì del mese
ore 17.30 Adorazione e Rosario al Centro S. Michele
ore 18.30 Eucaristia al Centro S. Michele

Domenica 5 **Domenica VII di Pasqua**

Domenica 12 **Domenica di Pentecoste**

Domenica 19 **Solennità della Santa Trinità**

Mercoledì 22 ore 16.15 Eucaristia prefestiva (Corpus Domini)
alla Casa Belsoggiorno

Giovedì 23 **Solennità del Corpus Domini**
ore 10.00 celebrazione eucaristica in S. Pietro
Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!

Domenica 26 **Domenica XIII Ordinaria / Anno A**




SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



Quaresima e Sacrificio Quaresimale: campagna ecumenica 2011

*«La mia gioia, il tuo dolore:
tesori della terra e diritti umani»*



L'avidità e il profitto personale che regnano nel settore estrattivo negano il bene comune e il messaggio biblico: «un pezzo di pane permette a un povero di campare e portarglielo via significa ucciderlo» (Siracide 34,25). Il ruolo delle imprese estrattive e le conseguenze delle loro attività sulle popolazioni svantaggiate e sull'ambiente dei paesi del Sud in cui operano, sono così al centro della Campagna ecumenica 2011. Questa s'inserisce nel quadro generale delle precedenti campagne sul diritto al cibo e promuove la coerenza della Svizzera nella sua politica estera e in quella commerciale. Inoltre afferma che sono necessari seri sforzi per far sì che il valore aggiunto delle attività minerarie rimanga nei paesi di estrazione delle materie prime. Infine ricorda che gli strumenti di regolamentazione delle attività transnazionali devono essere potenziati affinché le comunità locali ottengano il diritto di partecipazione e sia così salvaguardato il loro diritto al cibo.

«Una ricchezza che non sfama»

Una donna africana che addenta un cellulare con rabbia. È un'immagine provocatoria, scelta per rappresentare



un fatto paradossale: la terra africana è generatrice di immense ricchezze che potrebbero facilmente sfamare la popolazione di tutto il continente. Eppure la popolazione locale raccoglie solo le briciole dello sfruttamento di metalli, idrocarburi e legnami.

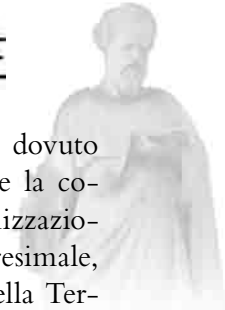
La povertà è ovunque e centinaia di migliaia di donne, uomini e bambini non hanno abbastanza da mangiare. Nella Repubblica Democratica del Congo, ma anche in Sudafrica e in altri paesi africani, si estraggono minerali indispensabili per la fabbricazione di computer, cellulari, ipod, ecc.

Sono l'oro, il rame, il coltan, e altri ancora. Vi sono persone che sono sfruttate senza scrupoli, o peggio ancora sono private dei loro diritti fondamentali, poiché le attuali regole commerciali sono ingiuste; gli stati sono spesso troppo deboli e senza le strutture adeguate per salvaguardare con leggi efficaci ed eque gli interessi delle popolazioni locali.

Le imprese transnazionali ne approfittano e anche noi beneficiamo di prezzi bassi per i nostri appa-



SACRIFICIO QUARESIMALE



recchi elettronici, poiché l'industria utilizza materie prime a buon mercato. In Africa, dunque, si muore di fame, anche a causa dei nostri cellulari: «La mia gioia, il tuo dolore» come ci ricorda il motto della Campagna ecumenica. A fare grossi affari sono le imprese transnazionali. Le condizioni sociali e ambientali in cui avviene l'estrazione dei minerali, ledono i diritti umani delle popolazioni locali, in particolare il diritto di ogni persona di nutrirsi a sufficienza per condurre una vita piena in dignità. È un tema piuttosto negletto nell'opinione pubblica: Sacrificio Quaresimale, Pane per tutti e Essere solidali hanno deciso di dedicargli la Campagna ecumenica della Quaresima 2011.

*«Sostegno diretto:
aiutare gli emarginati in Brasile»*


La Parrocchia di Ascona si assume nel 2011 la responsabilità del “sostegno diretto” ad un progetto concreto di Sacrificio Quaresimale: quello del Brasile. La Repubblica Federativa del Brasile è grande più di duecento volte la Svizzera e ha circa 180.7 milioni di abitanti. Il paese è caratterizzato da enormi disuguaglianze: il divario tra poveri e ricchi in Brasile è sempre profondo e le misure volute dal nuovo governo per la promozione economica accentuano i problemi per i più deboli. La creazione di infrastrutture per la produzione energetica quali centrali idroelettriche, la costruzione di una rete stradale e di porti che dovrebbero dare lavoro alla popolazione, creano grossi problemi sociali e ambientali. Nello stato del

Piauí 3'000 famiglie hanno dovuto farsi da parte per permettere la costruzione di una diga. L'organizzazione partner di Sacrificio Quaresimale, la Commissione Pastorale della Terra, li sostiene nella rivendicazione dei loro diritti.

In altre zone del paese, ad esempio a Cidade Nueva, uno slum di São Paulo, in organizzazioni di base le persone di fede, partendo dalle proprie esperienze, cercano di dare risposte concrete ai problemi che le assillano. Il metodo utilizzato è quello della lettura in comune della Bibbia – lettura popolare – dove al cospetto dei testi biblici non va mai persa di vista la realtà. La Bibbia diventa per le persone lo specchio della loro realtà e rimane al contempo fonte e motivo di speranza e di impegno in prima persona. Il Centro ecumenico di studi biblici forma le persone che animano questi gruppi di lettura biblica.

Obiettivi principali dell'attività di Sacrificio Quaresimale in Brasile sono la lotta alla povertà, la democratizzazione delle strutture sociali, la messa in rete delle organizzazioni di base e il sostegno alle chiese locali (soprattutto programmi educativi e promozione dell'ecumenismo).






Cena povera

Con momento di catechesi quaresimale, cui fa seguito il pasto frugale. Offerta libera a favore dei bisognosi. Quest'anno lo stesso appuntamento per tutti, bambini e ragazzi, giovani e adulti, presso il Centro S. Michele.

Per tutti: *venerdì 25 marzo, ore 18.00 al Centro S. Michele*

Via Crucis

Nei venerdì di Quaresima riproporremo questo tradizionale momento di preghiera e di meditazione attorno ai misteri che ci hanno portato la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale ha sofferto, patito ed è morto sulla croce per noi. Gli appuntamenti previsti sono:

- 
- venerdì 11 marzo, *Via crucis* ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
 - venerdì 18 marzo, *sospesa (S. Giuseppe)*
 - venerdì 25 marzo, *sospesa (Cena povera)*
 - venerdì 1 aprile, *Via crucis* ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
 - venerdì 8 aprile, *Via crucis* ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
 - venerdì 15 aprile, *Via crucis* ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
dei cresimandi
 - venerdì 22 aprile *Via crucis e processione*
del Venerdì Santo ore 20.00 sotto i portici di S. Maria
-

Vespri

Preghiera comunitaria più intensa nei tempi forti: come già in Avvento, la comunità di Ascona propone i Vespri della domenica da celebrarsi nel periodo della Quaresima.

- domenica 20 marzo, *Vespri della domenica* ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro
- domenica 27 marzo, *Vespri della domenica* ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro
- domenica 3 aprile, *Vespri della domenica* ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro
- domenica 10 aprile, *Vespri della domenica* ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro
- domenica 17 aprile, *Vespri della domenica* ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro

LA PAGINA DEI GIOVANI



Camposcuola e Colonia 2011

Si svolgeranno a Leontica all'inizio dell'estate, secondo la formula consolidata, il Camposcuola adolescenti (le due ultime settimane di giugno) e la Colonia per bambini della scuola d'infanzia ed elementare (le prime due settimane di luglio).

- **CampoScuola adolescenti** (età dalla fine della 1^a media fino ai 15 anni compiuti): dalla domenica sera 19 giugno al sabato mattina 2 luglio 2011. Costo: SFr. 290.–, tutto compreso. Iscrizioni presso sr. Ginetta o sr. Pinantonia (091 791 47 37).
- **Colonia per bambini** (età fino alla fine della 1^a media): dalla domenica sera 3 luglio fino al sabato mattina 16 luglio 2011. Costo: SFr. 240.–, tutto compreso. Iscrizioni presso Vanessa Foti c/o Assofide, Locarno (091 752 17 52).

Anche quest'anno, in attesa di una soluzione più agevole, abbiamo a disposizione l'accogliente Cà Montana a Leontica, in Valle di Blenio, vicino alla stazione sciiistica del Nara. La casa ci permetterà di ospitare fino ad un'ottantina di persone ed è situata nel centro del paese. Potremo come l'anno scorso approfittare di un luogo accogliente e dalle numerose possibilità turistiche.

Iscrizioni il più presto possibile. Vi aspettiamo!

Don Massimo, sr. Ginetta, sr. Pinantonia e gli altri animatori







STATISTICHE PARROCCHIALI 2010



Abitanti di Ascona 5'681
 Abitanti cattolici 2'545

BATTESIMI 25
 fino a 1 anno 17
 da 1 a 7 anni 7
 oltre i 7 anni 1



CRESIME 30

PRIME COMUNIONI 33



MATRIMONI 12
 tra cattolici 9
 tra cattolico e non cattolico 3





CINEMA AL “GATTO”

PRIMAVERA 2011

Ciclo di cinema

Mini-cinema per Maxi-film

Domeniche pomeriggio alla Sala del Gatto, ore 16.00



Lottare per un mondo migliore

20 marzo

ALICE IN WONDERLAND (2010)

Divenire eroi: una questione di scelte

10 aprile

UNDERDOG (2008)

Rivolgere lo sguardo verso l'alto

22 maggio

UP (2009)

CineForum

La Parola e l'Immagine

Serate alla Sala del Gatto, ore 20.15

Un'esperienza quasi... divina

31 marzo

THE TERMINAL (2004)

La Parola e l'Immagine su tutto e su tutti

5 maggio

L'ULTIMA ESTATE – RICORDI DI UN'AMICIZIA

(2002)



CRONACA



12 settembre: benedizione degli zainetti

Quale apertura dell'anno scolastico, durante l'Eucaristia delle ore 11.15 i ragazzi sono stati invitati a portare il loro zainetto scolastico: essi sono stati benedetti da don Massimo, quale buon auspicio per l'anno scolastico ormai iniziato.

12 settembre: apertura della Sala giochi rinnovata

Nel pomeriggio si è inaugurata la Sala Giochi al Centro S. Michele, che durante l'estate è stata ampliata nella sua ampiezza e superficie disponibile e rinnovata nell'offerta dei giochi. Il pomeriggio si è concluso con la proiezione del film "Una notte al museo 2" presso la Sala del Gatto.



19 settembre: Festa Federale di Ringraziamento

La terza domenica di settembre è dedicata al ringraziamento al Signore per tutti i benefici che egli continua a riservare al nostro paese, alla nostra nazione, alla nostra popolazione. Come di tradizione, è stata letta durante le Eucaristie la Lettera dei vescovi svizzeri, pubblicata esplicitamente per questa occasione. Il tema del 2010 era: "Vivere la fede in modo convincente nel nostro tempo".



Settembre 2010: la nuova lettera pastorale

Mons. Vescovo Pier Giacomo Grampa ha pubblicato per il nuovo anno pastorale 2010-2011 la sua 7ª lettera pastorale dal titolo: "Come il Padre ha mandato me... Io mando voi".



2 ottobre: la Conferenza di S. Vincenzo al Mercato

La Conferenza di S. Vincenzo si è fatta conoscere nelle sue persone e nel suo operare con una bancarella, allestita in occasione del mercatino per la Festa delle Castagne il 2 ottobre. Parecchie persone si sono informate sulle attività di quest'opera parrocchiale di beneficenza.



31 ottobre: Animazione alla messa con cristallofono

Abbiamo accolto alle due messe della domenica l'artista Robert Tiso, che si è prodotto musicalmente con alcuni brani dal suo repertorio eseguiti al "cristallofono", uno strumento costruito con bicchieri di cristallo intonati. La sua presenza è stata molto apprezzata ed ha incuriosito i presenti, che si sono informati a proposito di questo insolito strumento. Robert ha preso parte anche alla Novena di Natale.



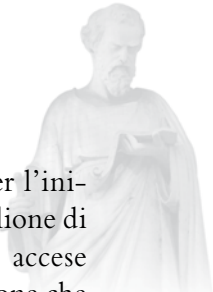
13 novembre: gita all'Alpamare dei chierichetti e dell'Oratorio

Il bus era pieno: tanti ragazzi e qualche genitore per una bella gita all'Abbazia di Einsiedeln, che abbiamo visitato, e per quattro tuffi al parco acquatico di Alpamare a Pfäffikon (SZ). Di questa gita è già stato chiesto il "bis".

21 novembre: inaugurazione dell'anno catechistico

In occasione della Solennità di Cristo Re sono stati presentati alla comunità i bambini che si stanno preparando alla Prima Comunione (25); sono stati invitati pure coloro che si preparano alla Cresima (45 del 2° anno e 31 del 1° anno).





11 dicembre: Un milione di stelle

Grande successo anche quest'anno per l'iniziativa della Caritas Svizzera: "Un milione di stelle". Vicino all'autosilo sono state accese 600 candele di solidarietà. Molte persone che frequentavano il Mercatino di Natale si sono fermate a guardare il bell'allestimento luminoso, molti hanno pure fatto un'offerta a favore delle opere di Caritas Svizzera.



14 dicembre: Assemblea parrocchiale

Oltre al preventivo per l'anno 2011, l'Assemblea parrocchiale riunita al Centro S. Michele ha deciso di approvare l'ampliamento del posteggio presso il Centro: i lavori saranno effettuati nel corso del 2011, con una riduzione del campo di calcio, un ampliamento del numero dei posteggi e la posa di barriere per l'accesso all'area.



22 gennaio: Incontro ecumenico

Nell'ambito della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio di ogni anno), si è tenuto presso la Chiesa evangelica di Ascona un incontro ecumenico (ben frequentato), cui hanno preso parte le comunità cattolica, riformata e siro-ortodossa. Oltre a don Massimo, il pastore Markus Erny ed il sacerdote siro-ortodosso p. Ibrahim, erano presenti il coro dei ragazzi che hanno cantato in aramaico ed il Coro misto di Locarno e dintorni.



16-23 dicembre: Novena di Natale

Ricco programma della Novena di Natale, tra l'altro anche ben frequentata. In programma la proiezione di due film (uno per ragazzi e famiglie, uno per il CineForum), uno spettacolo di variété con Masha Dimitri e compagnia (Variété Off Beat), una serata-veglia di preghiera per la vita, le tradizionali quattro serate in preparazione al Natale.

MEMORIE NOSTRE



Lydia Koller

(2 luglio 1927 – 28 ottobre 2010)

Mauro Canova

(25 giugno 1949 – 3 novembre 2010)

Caro Mauro, non è facile salutarti in questo modo! Noi, che eravamo abituati a vederti così attivo in Ditta, non riusciamo ancora a credere che sia giunto il momento del distacco. Troppo presto hai dovuto accettare il tuo calvario, che nella tua modestia hai voluto sopportare senza farlo pesare sui tuoi collaboratori. Hai sofferto in silenzio, ma sempre con la speranza di tornare al tuo amato lavoro. Sappiamo che malgrado le tue immense sofferenze hai continuato fino all'ultimo ad interessarti della Ditta che sentivi parte di te. In tutti questi anni che sei stato alla nostra guida non ti abbiamo mai visto altezzoso, anzi ci sei sempre apparso troppo modesto per la posizione che occupavi. Ci hai insegnato che si possono raggiungere alti livelli senza sventolarli ai quattro venti. Oltre che a dirigere tutti noi, sapevi esserci compagno e non esitavi a parlare con noi del più e del meno con allegria. Tutto ciò ci mancherà



e non potremo mai dimenticarti. Mauro: sono poche parole di commiato che si strozzano in gola. E se ciò succede a noi, che eravamo tuoi dipendenti, capiamo quanto più dolorose lo siano per la tua mamma Vittorina, per tua moglie Lidia e per i tuoi amati figli Federico e Lorenzo. Possiamo solo dirti: Coraggio – Forza! E se le nostre condoglianze che ora vi porgiamo possono in qualche modo aiutarvi, sappiate che sono di tutto cuore e nel rispetto di colui per il quale porteremo sempre grande stima. Ciao Mauro!

Fabio Mandioni



Maria Benedicta (Rita) Ottinger

(11 agosto 1923 – 15 novembre 2010)

Margareta (Rita) Flagiello

(2 novembre 1917 – 19 novembre 2010)



Carlo Fantoni

(6 agosto 1938 – 26 dicembre 2010)



Ermenegildo Sollberger

(15 luglio 1922 – 27 dicembre 2010)



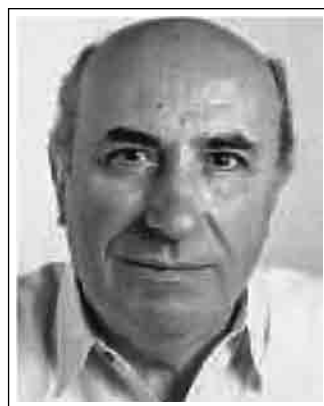
Nelly Rüegg

(7 gennaio 1926 – 13 gennaio 2011)



Florio Gagliardi

(26 ottobre 1934 – 19 gennaio 2011)



Werner Taglio


(9 maggio 1924 – 29 gennaio 2011)



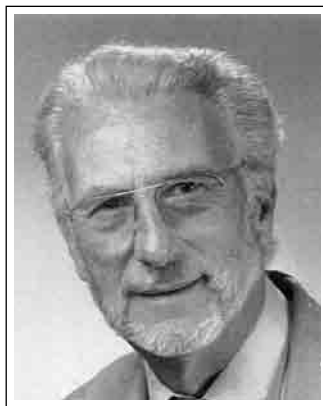
Claudio Pancaldi

(5 settembre 1926 – 27 gennaio 2011)

Nato il 5 settembre 1926, ad Ascona, è cresciuto nel Borgo con i fratelli Augusto, Claudio e la sorella Emilia. Frequenta innanzitutto il Collegio Papio; negli anni della Grande Guerra studia a Neuchâtel, ottenendo nel 1954 il diploma di ottico. Quelli dell'immediato dopoguerra sono anni spensierati, allegri, gioiosi e – sì – felici, insieme a molti amici di Ascona.



Al Caffè Verbano, Claudio conosce Rosemarie: i due si sono sposati nel 1957. I due sono sempre rimasti profondamente legati; anche la nascita del figlio Piero ha rinforzato la loro unione. Proprio in questi anni Claudio inaugura il negozio Foto-Ottica Pancaldi, dapprima con il fratello Augusto – purtroppo prematuramente scomparso – ed in seguito anche da solo, ma sempre con grande passione: oltre all'attività quale ottico, Claudio coltivava professionalmente anche la passione per la fotografia; una passione ed un sapere ereditati dal padre Piero, al quale dobbiamo le prime fotografie di Ascona a cavallo tra l'800 ed il '900. Oltre alla famiglia, nella quale ha sempre marcato presenza, negli spazi lasciati liberi dalla professione, Claudio si è dedicato a molteplici attività, fra cui l'attività politica ed altre occupazioni più manuali, come l'attività di intarsiatore, la pesca e la vela, con una bella barca – allora una delle più veloci di tutto il Verbano.



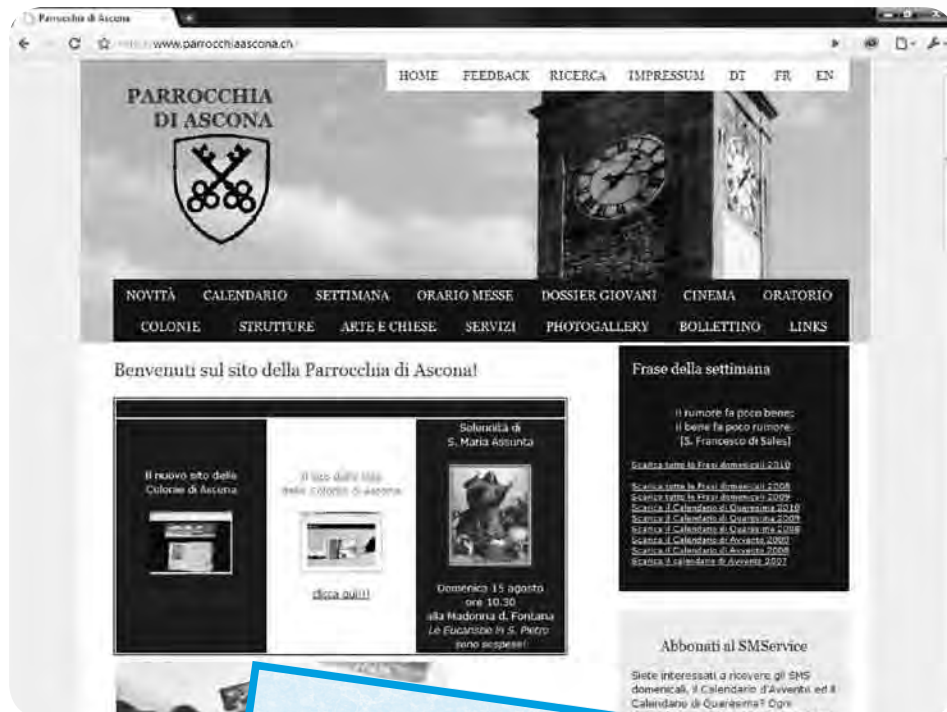
È ritenuto da tutti, soprattutto dagli amici, una persona allegra, ponderata, sociale, generosa, disponibile e rispettosa degli altri. Terminata l'attività professionale, si è ritirato a vita tranquilla, sempre in compagnia di Rosemarie, trascorrendo lunghi periodi – molto felici ed apprezzati – nella casetta di Mogno, luogo al quale Claudio è rimasto affezionato fino alla fine. È stato anche molto apprezzato dai nipoti Bixio e Lucio, ai quali ha dedicato molto tempo e affetto.

La malattia l'ha poi progressivamente indebolito e le sue vigorose energie si sono ancor più affievolite dopo la scomparsa dell'inseparabile Rosemarie, poco più di un anno fa. Si è spento lentamente il 27 gennaio, in pace con il mondo, con Dio e con se stesso: ha atteso la fine con serenità, quella serenità che l'ha sempre caratterizzato in tutta la sua vita ma che in questi ultimi tempi era divenuta particolarmente evidente. In ogni caso per questo momento di trapasso si era lungamente preparato ed era ormai pronto.

Don Massimo

Visitate il sito ufficiale della parrocchia

www.parrocchiaascona.ch



PER LE VOSTRE OFFERTE

Pro opere parrocchiali
(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)
6612 Ascona
CCP 65-1378-8

Per la Conferenza di S. Vincenzo (Corner Banca S.A.)
6901 Lugano
CCP 69-5872-0
Conto no.: 211654-01 (8490)
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno
6612 Ascona

Per la Missione Uganda (Corner Banca S.A.)
6901 Lugano
CCP 69-5872-0
Conto no.: 230001-20 (8490)
Michiel Demets Missione Uganda
6612 Ascona

Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!



Settima Lettera pastorale di Mons. Vescovo Pier Giacomo e Lectio divina Le lettere a Timoteo e a Tito



È possibile ricevere la **Lettera pastorale** al prezzo di Fr. 10.– ordinandola presso la Curia vescovile, Via Borghetto 6, 6900 Lugano o per telefono 091 913 89 89 o all'indirizzo e-mail curialugano@catt.ch



È possibile ricevere le **Lettere a Timoteo e a Tito** al prezzo di Fr. 2.– ordinandola presso la Curia vescovile, Via Borghetto 6, 6900 Lugano o per telefono 091 913 89 89 o all'indirizzo e-mail curialugano@catt.ch